

COMUNICATO STAMPA

DL CRISI AZIENDALI, SOLUZIONI AD HOC PER I LAVORATORI AUTONOMI

Confprofessioni in audizione al Senato spinge per rafforzare le tutele del lavoro autonomo. Il presidente Stella: promuovere l'accesso dei professionisti alla sanità integrativa e sostegno in caso di crisi reddituali.

Roma, 1 ottobre 2019. «Bene le norme che estendono le garanzie ai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata dell'Inps, ma il quadro complessivo delle tutele di welfare risulta ancora troppo sbilanciato: c'è un forte squilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate dall'Inps così come tra lavoratori dipendenti e autonomi». Davanti alle Commissioni riunite Industria e Lavoro del Senato, Confprofessioni promuove il decreto sulle crisi aziendali, ma sul fronte delle tutele del lavoro insiste per allargare l'orizzonte e sperimentare soluzioni innovative.

«In questa direzione», ricorda il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, «occorre individuare una precisa strategia per la categoria che valorizzi la **promozione dell'accesso dei professionisti all'assistenza sanitaria integrativa** e la **creazione di strumenti di sostegno per i lavoratori autonomi che hanno bisogno di riposizionarsi sul mercato a causa di gravi decurtazioni reddituali**».

«Serve dunque un cambio di prospettiva sull'economia delle professioni» conclude Stella, «un settore che è destinato a crescere negli anni e sul quale il legislatore dovrebbe investire, sostenendo le riforme dei sistemi previdenziali, favorendo la competitività del settore e agevolando i processi aggregativi in strutture organizzative più complesse».